

Morning Meeting

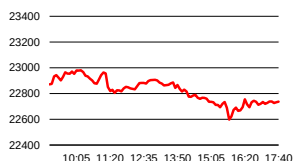
04.12.2019

Mercati finanziari: apertura quotidiana

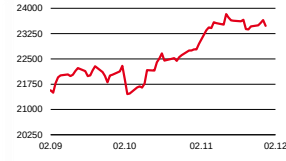
AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

Italia

FTSE/MIB – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
FTSE MIB	22737	0,03	24,08
FTSE IT ALL SH.	24895	-0,05	23,56
FTSE IT STAR IND	39115	-0,01	28,09
FTSE IT MID CAP	40607	-0,67	18,84

Apertura positiva per le borse europee, con Piazza Affari che si mostra poco mossa, in lieve rialzo dello 0,06%. In positivo alcuni titoli del listino, tra cui Atlantia, Azimut, Buzzi Unicem, CNH, DiaSorin, Exor, Ferrari, FCA, Hera, Juventus, Leonardo, e STM. In negativo Amplifon, Campari, Italgas, Prysmian, Ferragamo, Snam, Tenaris e Terna.

A2A (EUR 1,641): attraverso la controllata A2A Rinnovabili, ha siglato un accordo con il gruppo cinese Talesun, che prevede l'acquisizione di una pipeline di sviluppo di progetti fotovoltaici per una capacità di circa 1 GW;

Atlantia (EUR 19,63): Moody's ha tagliato il rating della holding a Ba1 e quello della controllata Autostrade per l'Italia a Baa3, con outlook negativo;

Generali (EUR 18,27): la compagnia assicurativa ha tenuto colloqui con la rivale americana MetLife per acquistare i suoi asset europei ma le trattative sono in stallo a causa di divergenze sul prezzo;

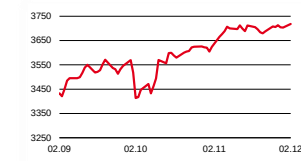
Leonardo (EUR 10,22): Leonardo e la colombiana Codaltec hanno firmato un Memorandum of Understanding per avviare una collaborazione volta a identificare opportunità commerciali in Colombia;

NVP: La società ha ricevuto ieri l'ammissione alle negoziazioni sul listino Aim Italia, le quali inizieranno domani;

Visibilia Editore (EUR 0,340): Borsa Italiana ha disposto il divieto di immissione di ordini senza limite di prezzo sulle azioni ordinarie fino a successiva comunicazione.

EU, USA, Asia/Pacifico

EUROSTOXX50 – 3 mesi



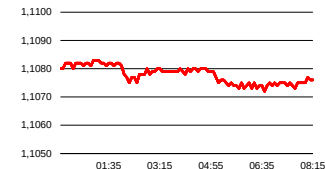
INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUROSTOXX50	3611	-0,43	20,93
DAX	12989	0,19	23,02
DOW JONES	27503	-1,01	17,90
NIKKEI225	23135	-1,05	15,59

Dopo il ribasso di lunedì, anche ieri a **Wall Street** a prevalere sono state le vendite. Il **Dow Jones**, infatti, ha perso l'1,01% a 27.502,81 punti con a ruota l'**S&P 500**, -0,66% a 3.093,20 punti, ed il **Nasdaq 100**, -0,66% a 8.254,74 punti. A penalizzare il mercato USA, in linea peraltro con il trend della vigilia, è stata la nuova offensiva di Trump sui dazi. Questa volta il presidente degli Stati Uniti ha minacciato l'introduzione di dazi a carico della Francia e dell'Italia nel caso in cui dovesse essere introdotta la web tax, che penalizzerebbe i colossi a stelle e strisce del settore Internet. Tra le Blue Chips, il Dow Jones è stato penalizzato dalle vendite su **Intel** (-2,76%), **Dow Inc.** (-2,52%) e **Goldman Sachs** (-2,45%), mentre si sono mossi in controtendenza **Merck & Co., Inc.** (+0,41%) e **Visa Inc.** (+0,06%). Al New York Stock Exchange, nel settore delle materie prime, le azioni della **Cleveland-Cliffs** hanno fatto registrare un crollo del 10,70%, dopo che la società ha annunciato d'aver raggiunto un accordo per l'acquisizione, tramite scambio azionario, della **AK Steel**. Tra le trimestrali rilasciate dopo la chiusura ufficiale delle contrattazioni a Wall Street, vi sono quelle di Salesforce, Workday e Marvel.

Le **Borse dell'area Asia-Pacífico** sono negative, dopo le dichiarazioni di Trump riguardanti l'accordo con la Cina. Il presidente degli Stati Uniti ha ammesso che gli piacerebbe l'idea di raggiungere un accordo con la Cina dopo le elezioni presidenziali del 2020. La Borsa di **Tokyo** ha chiuso in ribasso, con l'indice Nikkei che ha ceduto l'1,05% finendo a 23.135,23 punti. Negativa anche **Shanghai**, che ha fatto registrare un calo dello 0,23%, mentre **Hong Kong** sta andando alla chiusura perdendo l'1,41%.

Cambi, Commodities e Macroeconomia

EUR/USD – Ultima seduta



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUR/USD	1,1076	-0,05%	-3,4%
EUR/JPY	120,19	-0,15%	-4,5%
PETROLIO WTI	56,43	0,59%	24,3%
ORO	1.482	0,34%	15,6%

Cambi: Eur/Usd a 1,1076. Commodities: petrolio Wti a USD 56,43. Prezzi del greggio in rialzo in vista del vertice Opec+ in cui si discuterà se estendere i tagli alla produzione e dopo i dati industriali che mostrano una flessione oltre le attese nelle scorte Usa.

Obbligazionario: il Bund future segna stamane un rialzo di 4 tick a quota 171,08 mentre lo **spread Btp/Bund 10y** è a 174 pb, con il tasso del **Btp decennale** che rende il 1,38% (Aprile 2030).

Macroeconomia: l'agenda macro di oggi prevede nel corso della mattina l'indice Pmi servizi di Spagna, Italia, Francia, Germania e intera Eurozona, dopo quello manifatturiero diffuso nei giorni scorsi. Nel pomeriggio dagli Stati Uniti giungeranno il corrispettivo Ism non manifatturiero e il sondaggio Adp sulla variazione degli occupati.

Settore bancario: Moody's ha alzato l'outlook sul settore bancario italiano a stabile da negativo, in seguito al miglioramento della situazione dei crediti, mentre le condizioni di finanziamento delle banche migliorano.

Cina e Giappone: il Pmi servizi Caixin a novembre si è attestato sui massimi da sette mesi, a 53,5, sopra le attese. In Giappone il dato è stato pari a 50,3.

Calendario Macro

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
09:45	ITA	Pmi servizi	Novembre-19	51,2	52,2
10:00	EUR	Pmi servizi	Novembre-19	51,5	52,2

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it